

Misano Adriatico. Lungomare, povere palme... “Una follia neo-gotica”, direbbe il prestigioso paesaggista Paolo Pejrone



Palme sul lungomare, dopo l'estate soffriranno le inutili pene della vita... Si spera che possano avere la forza di adattarsi all'ambiente: quando la biologia della botanica riesce a vincere la tristezza della superficialità

Sul lungomare di Misano sono state ripiantate le palme al posto delle vecchia andate in malora causa il freddo e la salsedine; lo scorso anno ci fu un'altra mandata. E' come se le nostre trattorie tipiche al posto della tagliatella servissero la bagnacauda o i pizzoccheri... o il risotto alla milanese. Si può fare ma...

L'architetto paesaggista Paolo Pejrone, tra i maggiori al mondo, ha scritto sulle palme: “Piantare queste specie in piazza (...) mi sembra una follia neogotica. E le palme non fanno parte del passato e neppure del futuro del Nord'Italia, sono un esotismo a sé. No, non sono favorevole a questa idea

(...).

A Riccione, negli anni '90, in viale Gramsci, vennero piantate le palme. L'allora sindaco Massimo Masini, un signore, disse che era stato fatto un errore.